

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

**Aggiornamento del Piano Triennale di
Prevenzione della Corruzione e
Trasparenza
(P.T.P.C.T)
(Legge 6 novembre 2012 n. 190)**

2019 - 2021

Premessa

Il presente aggiornamento del PTPC è stato adottato in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012.

Per la redazione del documento si è tenuto conto:

- dell'entrata a regime del nuovo assetto organizzativo al 1° dicembre 2018;
- del monitoraggio sullo stato di attuazione dei precedenti PTPCT, forniti dai Dirigenti responsabili delle aree/settori a rischio;
- delle indicazioni ricevute dalle Direzioni e dai referenti territoriali.
- dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018 (PNA) approvato con delibera ANAC 1074 del 21 novembre 2018, per le parti di interesse e riferibili all'attività dell'Agenzia;
- del PTPCT 2018-2020 della Regione Liguria, per le parti riferibili agli enti del settore regionale allargato.

Per il prossimo aggiornamento si prevede di predisporre un modulo da pubblicare sul sito internet di Agenzia rivolgendolo l'invito agli stakeholders esterni di formulare osservazioni e proposte.

L'esperienza sino ad oggi maturata, tuttavia, non induce ad eccessivo ottimismo sull'interesse da parte dei cittadini verso temi che invece riguarderebbero da vicino loro stessi e le istituzioni che li governano. V'è anche da dire in ogni caso che Arpal è un ente medio-piccolo, conosciuto dall'utenza ed dai media soprattutto per le funzioni meteo-idro-geologiche, nonostante si stia compiendo un notevole sforzo comunicativo per far conoscere l'Agenzia anche sotto gli altri profili istituzionali che governa.

Da segnalare che proprio sul finire della stesura del presente aggiornamento è entrata in vigore (31 gennaio 2019) la Legge 9 gennaio 2019 n° 3 *"Misure per il contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione nonché in materia di prescrizione del reato ed in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici"*.

La legge interviene a 360 gradi nel settore dei reati contro la Pa, anche attraverso la possibilità di ricorrere a strumenti investigativi più incisivi e l'inasprimento delle pene, soprattutto di quelle accessorie, individuate come strumento di deterrenza più incisivo della pena principale.

Il testo della legge contiene anche (seconda parte, articolo 1, commi da 11 a 30) interventi in materia di trasparenza e controllo dei finanziamenti ai partiti e ai movimenti politici, nonché disposizioni per le fondazioni politiche.

Sommario

1	IL CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO	4
2	IL CONTESTO ESTERNO	7
3	STATO D'ATTUAZIONE DEL P.T.P.C.T.	9
4	PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE	10
5	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	11
6	SEZIONE TRASPARENZA	12
7	APPROFONDIMENTI	13
7.1	PANTOUFLAGE- REVOLVING DOORS: INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	13
7.2	ROTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE	15
7.3	GESTIONE DEI RIFIUTI.....	17
7.4	REFERENTI DEL RPCT	18
7.5	REGOLAMENTO UE 679/2016 "GDPR": TRASPARENZA E RAPPORTI TRA DPO E RPCT.	18
7.6	AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DI AGENZIA	20
8	FORMAZIONE DEL PERSONALE	21
9	ALLEGATO 1: PIANO DEI CENTRI DI COSTO	22
10	ALLEGATO 2: SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	27

1 Il contesto organizzativo interno

Come già indicato nel PTPCT 2018-2020 l'iter normativo nazionale e regionale di adeguamento della Legge 28 giugno 2016 n° 132 (*"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la protezione e ricerca ambientale"* entrata in vigore nel gennaio 2017) e tutt'ora in stallo.

Il Governo non ha ancora emanato il DPCM che definisce e regola i LEPTA (Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali) ed i relativi criteri di finanziamento (art. 9 della Legge 132/2017).

Il Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA) composto da ISPRA ed Agenzie regionali e provinciali, attraverso i suoi tavoli tecnici, ha elaborato uno schema che tuttavia non è stato ad oggi ufficialmente adottato dal Consiglio e di conseguenza trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'approvazione.

Il Disegno di Legge Regionale n° 178/2017 non ha avuto seguito ed è all'esame del Consiglio Regionale-Assemblea Legislativa ligure.

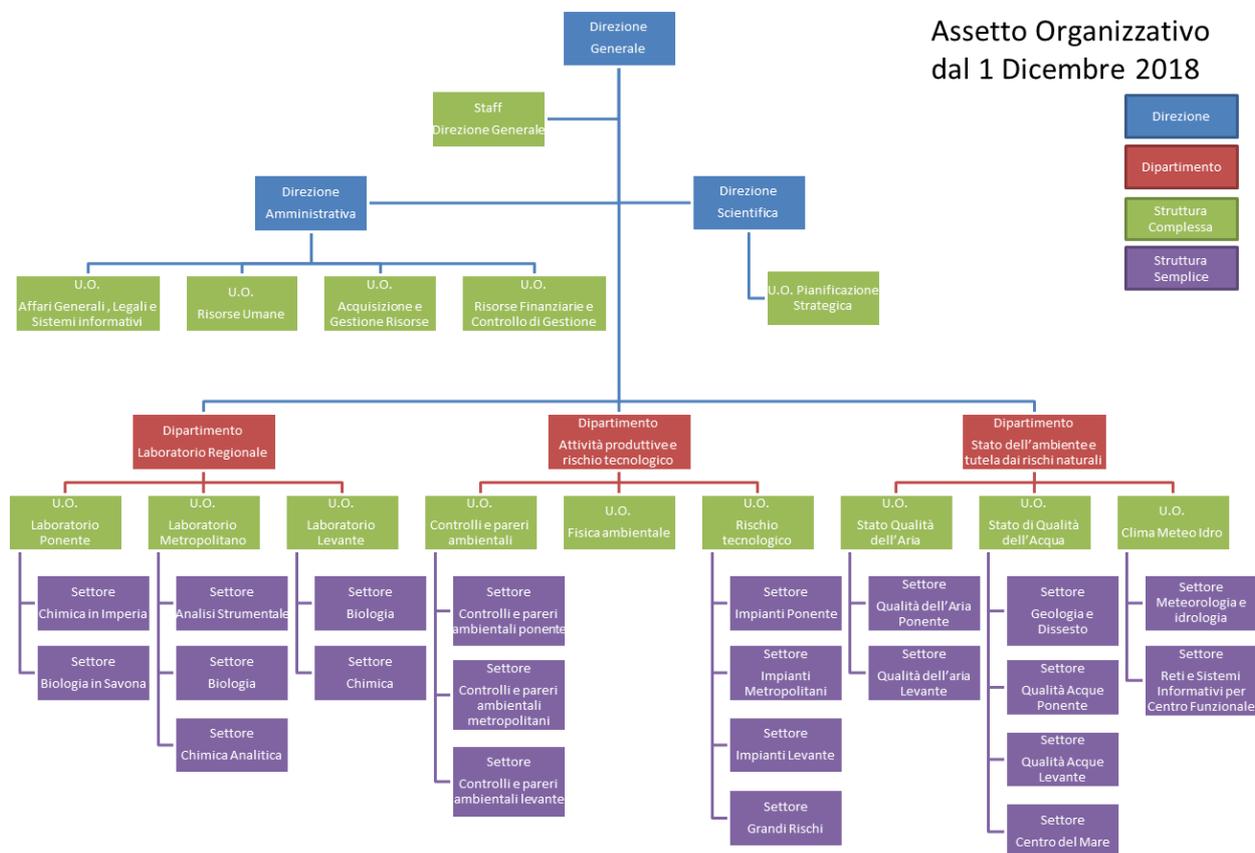
Proseguendo nel suo processo di riorganizzazione generale ARPAL ha tuttavia portato a compimento l'obiettivo assegnato da Regione Liguria dotandosi del suo assetto organizzativo definitivo, entrato a regime il 1° dicembre 2018.

La principale novità è stata quella di superare il precedente modello territoriale "verticale", basato sui Dipartimenti provinciali, per istituire un assetto su base regionale connotato da funzioni e competenze a matrice ambientale al fine di garantire un'omogeneità ed uniformità di approccio.

L'ulteriore affinamento è stato quello di separare le funzioni ispettive e di controllo, concentrandole nel nuovo Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico, da quelle tipicamente di monitoraggio ambientale incardinate nel nuovo Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali.

Il Laboratorio Regionale ha assunto valenza dipartimentale ma non ha subito sostanziali modifiche, essendo già stato oggetto di una precedente riorganizzazione ed avendo mantenuto la sua connotazione a rete.

L'attuale organigramma è raffigurato di seguito.



01/02/2019

A seguito della riorganizzazione sono stati anche rivisti, modificati e riapprovati ben undici nuovi Regolamenti, ovvero:

- Regolamento di organizzazione, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n° 835 del 12 ottobre 2018;
- Regolamento sugli atti e provvedimenti di Agenzia;
- Regolamento di contabilità e bilancio;
- Regolamento per l'iscrizione all'Albo fornitori di Agenzia;
- Regolamento per il servizio di economato;
- Regolamento per la mobilità interna;
- Regolamento per la costituzione del fondo di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento dei contratti;
- Regolamento per gli incarichi dirigenziali;
- Regolamento sulla valutazione pluriennale dei Collegi Tecnici.

Si è quindi trattato di un notevole sforzo di aggiornamento delle regole interne che governano i principali processi gestionali, finalizzato a rendere coerente e moderno il quadro generale dell'azione amministrativa dell'Agenzia.

Nel 2018, infine, come si evince dalla Relazione del RPCT pubblicata sul sito agenziale, non si sono verificati eventi di natura corruttiva penalmente rilevanti nell'ambito dell'organizzazione interna.

Si è tuttavia concluso con la relativa sanzione un procedimento disciplinare inerente a comportamenti di un dipendente valutati contrari alle disposizioni in materia di incarichi extra-istituzionali ed al codice di comportamento.

Non sono pervenute segnalazioni interne (whistleblowing) di presunti illeciti, mentre un esposto anonimo esterno, dopo adeguata istruttoria, è stato archiviato.

2 Il contesto esterno

La ricognizione del contesto esterno è avvenuta sommariamente attraverso l'esame delle relazioni periodiche 2017 sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sull'attività investigativa da parte della DIA, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati ai seguente link:

http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=074&tipologiaDoc=elenco_categoria

Dai documenti si evince la conferma di una macroarea criminale della "ndrangheta" denominata "LIGURIA", con propaggini anche sul basso Piemonte, che opera attraverso quattro "Camere di controllo" dotate di autogoverno (dislocate a Genova, Ventimiglia, Lavagna e Sarzana), coordinate tra loro e facenti capo in via intermedia alla "Camera" di Genova.

Ventimiglia inoltre è sede di una "Camera di passaggio" raccordata con la criminalità organizzata della Costa Azzurra.

I dati confermano altresì la tendenza all'intreccio della "ndrangheta" con le amministrazioni comunali ed il forte interesse per i settori imprenditoriali dei lavori e dei rifiuti (appalti e sub-appalti pubblici).

Meno invadente nella pubblica amministrazione sembra invece la camorra nonché la criminalità di matrice sudamericana (Genova e La Spezia principalmente) orientata alle tradizionali e canoniche attività illecite.

Un'analisi inoltre dei dati sui reati contro la Pubblica Amministrazione illustrati nel PTPCT 2018-2020 di Regione Liguria (Fonte SDI/SSD - Ministero Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza) colloca la Liguria al tredicesimo posto tra le Regioni italiane nel rapporto percentuale sulla totalità degli abitanti, in linea peraltro con le regioni del centro/nord e comunque al di sotto della media nazionale.

La disaggregazione a livello regionale delle singole fattispecie di reato conferma tale dato con una concentrazione maggiore per i reati di peculato (art. 314 c.p.), l'indebita percezione di erogazioni a danno dello stato (art. 316 ter c.p.) e l'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).

Tuttavia - paradossalmente - da una recentissima indagine EURISPES ("*La corruzione tra realtà e rappresentazione. Ovvero: come si può alterare la reputazione di un Paese*"), presentata a Roma dal Presidente dell'Istituto, dal Presidente dell'ANAC e dal Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo, emerge che in Italia i livelli di corruzione percepiti sono decisamente superiori a quelli reali. Tanto da generare quella che è stata definita come "sindrome del Botswana", ovvero la tendenza ad accostarci a Stati difficilmente assimilabili al nostro per benessere e ricchezza.

L'Italia, in ambito OCSE, è infatti il Paese con la più alta corruzione percepita (circa 90%) e con una sfiducia generale nel Governo superiore al 30%, più alta di quella di Grecia, Portogallo, Spagna e Slovenia nonostante questi paesi abbiano una percezione della corruzione inferiore a quella italiana (tra l'80% e il 90%). Nell'ultima graduatoria di Transparency International, basata proprio su un indice di percezione, risultiamo al 69° posto con l'85% degli italiani convinti che Istituzioni e politici siano corrotti. Ma, alla domanda specifica, posta a un campione di cittadini, se negli ultimi

12 mesi avessero vissuto, direttamente o tramite un membro della propria famiglia, un caso di corruzione, la risposta è stata negativa nella stragrande maggioranza dei casi, in linea con le altre nazioni sviluppate.

Il sistema giuridico italiano, soprattutto dall'avvento della Legge 190/2012, è tuttavia efficacemente organizzato per perseguire il fenomeno corruttivo (indipendenza della Magistratura e dell'ANAC, obbligatorietà dell'azione penale, norme penali moderne, articolate e con sanzioni - anche interdittive o accessorie - significative): tutti aspetti che andrebbero considerati come parametri decisivi per misurare il fenomeno.

Quello che si verifica invece in Italia è il c.d. "Paradosso di Trocadero": più si perseguono i fenomeni corruttivi sul piano della prevenzione e le fattispecie di reato sul piano della repressione, maggiore è la percezione del fenomeno. L'effetto distorsivo collegato a questo assunto ha concorso a penalizzare soprattutto gli ordinamenti più attivi dal punto di vista della reazione alla corruzione in tutte le sue forme.

La ricerca EURISPES, come sottolineato dai vari relatori, ha avuto il pregio di evidenziare l'inaffidabilità degli indici di percezione, che non misurano il fenomeno ma solo la sua impressione.

Ovviamente l'Italia non è immune dal malaffare, ma - anche con strumenti come i PTPCT - reagisce alla corruzione e si sforza di prevenirla nel modo più efficace possibile.

3 Stato d'attuazione del P.T.P.C.T.

La relazione del Responsabile sullo stato di attuazione del P.T.P.C riferita all'anno 2018 è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Agenzia secondo il modello rilasciato dall'ANAC.

Il documento, in formato.xls aperto, è visionabile al seguente link:

<http://www.arpal.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione.html>

La relazione evidenzia un quadro generale stabile, senza evidenze di eventi corruttivi di rilievo penale, tenuto anche conto delle dimensioni organizzative dell'Ente.

L'entrata a regime del nuovo assetto organizzativo, come prima evidenziato, dal 1° dicembre 2018 dovrà comportare una rivisitazione dei processi, e correlata analisi del rischio, da realizzarsi nel corso del 2019.

Per quanto riguarda la Trasparenza nel corso del 2018 il Responsabile ha effettuato due monitoraggi sulla sezione "Amministrazione Trasparente" invitando i Dirigenti responsabili delle varie sotto-sezioni a rivedere ed aggiornare i dati di competenza.

Per il 2019 si prevede di inserire un indicatore delle visite della pagina "Amministrazione Trasparente" e predisporre gli atti per pianificare un'indagine sulla soddisfazione del cliente mirata ad alcuni settori specifici (es: servizi territoriali con riferimento particolare alle attività di verifica sulla sicurezza impiantistica operate in regime di concorrenza con soggetti privati).

Nel 2018, infine, è stato introdotto il sistema informatico interno per la segnalazione di illeciti, con garanzia di anonimato, dandone informativa a tutti gli utenti via mail e con un avviso nella intranet aziendale.

È in fase di valutazione la sua configurazione tecnica al fine di consentirne l'accesso anche da parte di soggetti esterni all'Ente.

4 Performance ed anticorruzione

L' Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di Agenzia, nominato nel 2017, ha confermato la richiesta d'inserimento di uno specifico obiettivo per i Dirigenti declinato in *"Attuazione e partecipazione per quanto di competenza al processo di Risk Management inerente la Corruzione, in termini di contributo alla predisposizione e realizzazione del PTPC e di supporto al RPCT"*.

Ciò rende maggiormente cogente, e valutabile, quanto previsto dal D.lgs 165/2001 e dal DPR 62/2013 sul tema della stretta collaborazione tra RPCT e personale dell'Ente e dei suoi poteri di interlocuzione e di controllo: tema peraltro affrontato nell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione.

In tal senso l'ANAC, richiamando quanto disposto all'art. 1 co. 9, lett. c) sugli *«obblighi di informazione nei confronti del RPC chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano»*, ha sottolineato l'opportunità che le modalità di raccordo e di interlocuzione tra RPCT e le strutture di riferimento vengano inserite nell'ambito del PTPC dell'ente.

In tema di prevenzione della corruzione il Piano della Performance 2018-2020 di ARPAL, adottato con Decreto del Direttore Generale n° 233 del 13 novembre 2018, nell'ambito dell' Area Strategica "Innovazione organizzativa e Manageriale", ha inoltre offerto ulteriore impulso al potenziamento delle funzioni ICT, alla digitalizzazione dei processi ed alla dematerializzazione, nel convincimento – coerente peraltro con le indicazioni dell'ANAC – che l'informatizzazione dei procedimenti e delle attività in genere riduca notevolmente il rischio di *"maladministration"*.

Tra le principali finalità sottese a tale strumenti, infatti, oltre allo snellimento dei procedimenti amministrativi, vi è quella di limitare la discrezionalità degli operatori, eliminando o riducendo in modo significativo gli interventi manuali e il rischio di possibili alterazioni dei dati o documenti.

5 Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Sulla scorta anche dell'impostazione che ANAC segue nell'elaborazione ed aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione si ritiene di procedere ad alcuni specifici approfondimenti mirati in particolare ai seguenti temi:

- Pantouflage- revolving doors: incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro;
- Rotazione del personale e dei Dirigenti in particolare;
- Gestione dei rifiuti;
- Referenti del RPCT;
- Reg. UE 679/2016 "GDPR" e prevenzione della corruzione;
- Aggiornamento del Codice di comportamento agenziale.

Per la parte relativa alla Trasparenza, oltre a confermare lo schema delle sezioni e sotto-sezioni della pagina web "Amministrazione Trasparente", vengono ridefiniti i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati e documenti e la relativa procedura.

6 Sezione Trasparenza

A seguito della riorganizzazione del 1° dicembre 2018 le strutture, ed i relativi responsabili, che ad oggi risultano in possesso dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare sono le seguenti:

Centro di Responsabilità	Denominazione	MacroStruttura	Responsabile
AGR	Unità Operativa Acquisizione e Gestione Risorse	Direzione Amministrativa	Maurizio Cocurullo
GLI	Unità Operativa Affari Generali, Legali e Sistemi Informativi	Direzione Amministrativa	Luca Comelli
FCG	Unità Operativa Risorse Finanziarie e Controllo di gestione	Direzione Amministrativa	Andrea Gotelli
PST	Unità Operativa Pianificazione Strategica	Direzione Scientifica	Marco Barbieri
RUM	Unità Operativa Risorse Umane	Direzione Amministrativa	Pierluigi Fallace

È stato inoltre riformulato integralmente il Piano dei centri di costo ed il dettaglio delle Strutture (Direzioni, Strutture complesse – Unità Operative, Strutture semplici – Settori, Uffici e Unità di Staff, Aree di attività) di cui all'Allegato 1.

Il Piano, oltreché rilevante per gli aspetti economici-patrimoniali e per la contabilità analitica, potrà inoltre costituire una buona base per la rimappatura dei processi e delle funzioni.

7 Approfondimenti

7.1 Pantouflage- revolving doors: incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Il fenomeno delle c.d. "porte scorrevoli" (*revolving doors*) riguarda il passaggio di professionalità tra pubblico e privato, o viceversa, la sovrapposizione dei rispettivi campi di azione, la contiguità tra istituzioni pubbliche ed interessi privati ed il "transito" di soggetti (funzionari, politici, manager privati) da un comparto all'altro.

Ha radici antiche e si è sviluppato principalmente negli Stati Uniti (dove le varie *lobby* esercitano influenze, politiche e non solo, alquanto potenti) per poi migrare in altre realtà.

Nel nostro ordinamento l'art. 1, co. 42, lett. l) della Legge 190/2012, ha contemplato l'ipotesi relativa alla cd. "incompatibilità successiva" (*pantouflage*), introducendo all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, c. 16-ter, il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Sono previste inoltre specifiche sanzioni, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto. Ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti da parte dell'ex-dipendente.

Scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente pubblico, il quale durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro.

Il divieto è anche volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

La formulazione della norma non appare del tutto chiara e ha dato luogo a dubbi interpretativi (ambito di applicazione, soggetto competente ad irrogare le sanzioni, definizione dell'attività negoziale).

Al riguardo occorre innanzitutto ricordare che l'ANAC è dotata di specifici poteri ispettivi, di vigilanza e di accertamento secondo il disposto dell'art. 16 del D.lgs 39/2013.

Spetta comunque alle pubbliche amministrazioni adottare misure idonee nel PTPCT per verificare il rispetto della normativa sul "*pantouflage*".

A tale fine occorre precisare che, alla luce delle indicazioni ANAC:

- la norma riguarda non solo i dipendenti a tempo indeterminato ma anche quelli a tempo determinato o titolari di rapporto di lavoro autonomo con l'ente;
- il divieto di svolgere attività lavorativa o professionale presso i privati – nei limiti indicati dalla norma – concerne qualsiasi tipologia contrattuale (lavoro dipendente o incarico professionale/occasionale);
- i dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui si riferisce l'art. 53, co. 16-ter, cit., sono i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della pubblica amministrazione, i poteri sopra accennati, attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente. Non solo quindi e *prima facie* i dirigenti ma anche coloro che esercitano funzioni apicali o a cui sono conferite apposite deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente (cfr. orientamento ANAC n. 2 del 4 febbraio 2015). Si ritiene inoltre che il rischio di precostituirsì situazioni lavorative favorevoli possa configurarsi anche in capo al dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione (cfr. parere ANAC sulla normativa AG 74 del 21 ottobre 2015 e orientamento n. 24/2015). Pertanto, il divieto di *pantouflage* si applica non solo al soggetto che abbia firmato l'atto ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento;
- tenuto conto della finalità della norma può ritenersi che fra i poteri autoritativi e negoziali sia da ricomprendersi l'adozione di atti volti a concedere in generale vantaggi o utilità al privato, quali autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere (cfr. parere ANAC AG 2/2017 approvato con delibera n. 88 dell'8 febbraio 2017);
- la nozione di soggetto privato va intesa in senso ampio e comprende quindi non solo società o imprese, ma anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione. La loro esclusione, infatti, comporterebbe una ingiustificata limitazione dell'applicazione della norma e una situazione di disparità di trattamento.

Il regime sanzionatorio pur essendo chiaro sotto il profilo sostanziale (nullità del contratto concluso tra ex-dipendente e terzo; divieto per quest'ultimo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione; obbligo di restituzione dei compensi percepiti) non lo è altrettanto sotto quello procedurale. ANAC a tal fine, nel PNA 2018,

si è riservata di formulare uno specifico atto di segnalazione al Governo ed al Parlamento.

Per quanto attiene invece alle misure organizzative da adottare ai fini che qui rilevano:

- ✓ Il PTPC 2013-2015 di Agenzia già prevedeva di inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la condizione soggettiva, a pena di esclusione per gli operatori economici, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo in violazione dell'art. 53, c. 16-ter del D.lgs 165/2001 (cfr. pag. 44). La misura viene pertanto confermata restando in capo all'Unità Operativa Acquisizione e Gestione Risorse di Agenzia i relativi controlli, eventualmente a campione, sulle dichiarazioni rese. La misura è peraltro inserita nei Bandi-tipo adottati dall'ANAC.
- ✓ Il dipendente che cessa dal servizio a qualsiasi titolo dovrà rendere, su apposito modulo, una dichiarazione sull'impegno a rispettare il divieto di "pantouflage" al fine anche di evitare eventuali successive contestazioni sulla conoscibilità della norma. Gli adempimenti organizzativi saranno curati dall'Unità Operativa Risorse Umane.

7.2 Rotazione del personale Dirigente

La rotazione è una tra le diverse misure previste in materia di prevenzione della corruzione.

La rotazione che si tratta in questa sede è la c.d. rotazione *ordinaria* prevista dalla Legge 190/2012 e non quella *straordinaria* e successiva al verificarsi di fenomeni corruttivi codificata, peraltro genericamente, dall'art.16, comma 1, del D.lgs 165/2001 (Testo Unico del Pubblico Impiego)

Il ricorso alla rotazione va visto in una logica di complementarietà con le altre misure di prevenzione della corruzione, soprattutto in contesti organizzativi che presentano problematiche applicative (es: enti medio-piccoli, elevata specializzazione dei Dirigenti in servizio) e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale.

In particolare occorre considerare che detta misura deve essere impiegata correttamente, in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti (cfr. PNA 2017).

Sino ad oggi (vedi PTPC precedenti) l'Agenzia - che conta poco più di trecento dipendenti complessivi (di cui 31 dirigenti) molti dei quali ad elevato indice di preparazione professionale e specialistica - ha utilizzato la rotazione nell'ambito delle funzioni ispettive e di vigilanza pianificando i sopralluoghi in loco presso le Aziende con criteri di alternanza del personale, laddove possibile in relazione all'organigramma della Struttura.

In alternativa o in combinazione – soprattutto in ambito amministrativo - inoltre è stato fatto ricorso all'articolazione delle competenze (c.d. "segregazione delle funzioni") con cui sono attribuiti a soggetti diversi i compiti relativi a:

- a) svolgimento di istruttorie e accertamenti;
- b) adozione di decisioni;
- c) attuazione delle decisioni prese;
- d) effettuazione delle verifiche.

Il processo complessivo della riorganizzazione dell'Agenzia, intrapreso nell'arco dell'ultimo triennio ed entrato a regime come prima descritto il 1° dicembre 2018, ha tuttavia comportato la necessità di procedere all'assegnazione di un numero cospicuo di incarichi dirigenziali riferiti alle nuove strutture, offrendo così l'occasione di effettuare una rotazione dei medesimi condivisa e "dal basso".

La principale novità riorganizzativa ha – infatti - riguardato la separazione e distinzione delle funzioni di Controllo da quelle del Monitoraggio ambientale: funzioni confluite in due distinti Dipartimenti a valenza territoriale regionale, articolati in sedi operative ubicate a livello provinciale-metropolitano.

Nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali, infatti, è stata operata la rotazione del Responsabile su alcune strutture o l'incardinamento di un Responsabile per quelle di nuova istituzione, ed in particolare:

- Il Laboratorio Metropolitano;
- Il Dipartimento Laboratorio Regionale;
- Le Unità Operative: Rischio Tecnologico, Controlli e pareri ambientali, Stato Qualità dell'Aria, Stato Qualità dell'Acqua ed i Settori a queste sottordinati (ad esclusione dei Settori Impianti).

Il nuovo assetto organizzativo, e la separazione delle funzioni, potranno rendere maggiormente applicabile la rotazione del personale nelle funzioni di vigilanza ambientale.

A tal fine si suggerisce di farla precedere da percorsi formativi mirati a rendere il personale maggiormente flessibile ed impiegabile in diverse attività, con il fine di sviluppare le competenze professionali e trasversali necessarie ad operare in ambiti diversi.

La pianificazione della formazione può essere volta a rendere fungibili le competenze, agevolando, nel lungo periodo, il processo di rotazione.

In tale logica è anche auspicabile che:

- ✓ sia privilegiata un'organizzazione del lavoro finalizzata a prevedere periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività con un altro funzionario che nel tempo potrebbe sostituirlo;
- ✓ venga mantenuta la circolarità delle informazioni mediante la cura dei flussi informativi interni alla struttura, nonché la trasparenza delle attività al fine di incentivare la condivisione delle conoscenze professionali per l'esercizio di determinate attività.

Infine, nelle aree a maggiori rischio e dove la rotazione sia impraticabile, un'ulteriore misure organizzativa può riguardare l'affidamento delle varie fasi procedurali a più soggetti, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale.

7.3 Gestione dei rifiuti

Il PNA 2018 dedica un ampio ed accurato approfondimento al tema della gestione dei rifiuti (pagg. 111 e seguenti) al quale si rinvia in particolare per la fase di pianificazione ed autorizzatoria di competenza delle Regioni.

Ai nostri fini interessa la componente dei controlli, alla luce del D.lgs 152/2006 e della recente Legge istitutiva del SNPA (Legge 132/2017) che attribuiscono alle ARPA l'accertamento della corretta gestione delle attività e degli impianti.

I rischi possibili sono quelli tipici delle attività di controllo, ovvero:

- omissione di controlli su alcune installazioni;
- effettuazione di controlli con ritardo o con frequenza inferiore rispetto a quanto previsto o a quanto di regola praticato;
- esecuzione di controlli immotivatamente ricorrenti e insistenti su determinate installazioni o determinati gestori;
- composizione inopportuna delle squadre ispettive, evitando la rotazione e favorendo la creazione di contiguità fra controllori e controllati, o comunque non prestando la dovuta attenzione all'assenza di conflitti di interesse del personale ispettivo;
- esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo, a vantaggio/svantaggio di determinati soggetti;
- negligenze od omissioni nell'eseguire le ispezioni o nel riportarne gli esiti.

Le misure organizzative esperibili possono essere così sintetizzate:

- rotazione del personale che effettua le attività ispettive su singole installazioni assicurando che operi in squadra, con squadre a composizione variabile;
- definizione di procedure standard per l'effettuazione delle ispezioni, elaborazione di *check list* e di modelli standard di verbale;
- formazione professionale continua del personale incaricato delle ispezioni;
- effettuazione di controlli a campione sui contenuti degli atti e sugli oggetti delle ispezioni effettuate.
- valutazione dell'operato degli ispettori da parte dei soggetti pubblici che gestiscono i siti di conferimento ed il relativo servizio.

Le attività ispettive inoltre dovrebbero avere anche la finalità di verificare in concreto che l'esercizio delle attività autorizzate consenta il raggiungimento degli obiettivi preventivati nei Piani regionali.

Una cattiva gestione degli impianti, infatti, determina di riflesso un aggravio generale dei costi per la collettività e la restituzione di un servizio non in linea con le attese dei fruitori del medesimo e con una gestione sostenibile finalizzata a salvaguardare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, proteggere la salute umana e promuovere, in ultima analisi, i principi dell' "economia circolare".

7.4 Referenti del RPCT

Nel Piano anticorruzione di Agenzia 2013 – 2015 (pag. 41) vennero istituiti i Referenti territoriali del Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuati nei Direttori dei Dipartimenti provinciali.

Come prima esplicitato il modello funzionale di Agenzia su base territoriale – provinciale è stato superato dalla recente riorganizzazione.

Tuttavia i tre nuovi Dipartimenti tematici (analisi, controlli, monitoraggi) mantengono un'articolazione operativa fondata sulle precedenti sedi territoriali, mentre i rispettivi Direttori restano preposti a tali articolazioni su base regionale, al coordinamento dei Dirigenti da loro funzionalmente dipendenti (anche con funzioni sostitutive in caso di loro inerzia), al raccordo con il Direttore Generale.

Considerato il ruolo e le funzioni cui sono preposti induce a confermare l'istituzione dei Referenti e la loro individuazione nei Direttori dei Dipartimenti.

Alla luce delle novità, anche normative, nel frattempo intervenute i compiti principali dei Referenti, ad oggi, possono di seguito riepilogarsi:

- curare la divulgazione e la conoscenza del P.T.C.P.T. a livello dipartimentale mediante idonee azioni di sensibilizzazione ed informazione;
- riferire periodicamente al Responsabile della prevenzione della corruzione in merito all'applicazione delle varie misure organizzative previste dal P.T.C.P.T., fornendo ogni dato, informazione o notizia utile. A tal fine il Responsabile predisporrà un modello di relazione-questionario che sarà inviato ai Referenti e da questi compilato con cadenza annuale;
- segnalare tempestivamente al Responsabile della prevenzione ogni fatto, situazione, o elemento critico che renda difficoltosa o inefficace l'applicazione del P.T.C.P. proponendo nel contempo misure correttive mirate alla realtà delle problematiche riscontrate;
- proporre percorsi formativi per il personale dipendente.

In generale, poi, i Referenti dovranno fornire la massima assistenza e collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione, vigilando sull'attuazione delle misure anticorruzione da parte dei Dirigenti loro assegnati.

7.5 Regolamento UE 679/2016 "GDPR": trasparenza e rapporti tra DPO e RPCT.

Dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 679/2016 che contiene la nuova disciplina generale sul trattamento dei dati personali.

Il provvedimento, direttamente applicabile agli Stati membri dell'Unione Europea, ha sostituito la precedente Direttiva 95/46/CE ma, nella sostanza, ha mantenuto il regime normativo precedente essendo confermato il principio per cui il trattamento è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Permane quindi la necessità di coordinare la pubblicazione dei dati sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni per finalità di trasparenza (D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.) con il rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.

Particolare accuratezza dovrà essere dedicata anche al rispetto della *qualità* delle informazioni, che risponde all'esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

Una delle principali novità del Regolamento UE (artt. 37-39) è poi l'introduzione di un nuovo soggetto, ovvero il Responsabile per la protezione dei dati (RPD, o DPO), che – tra gli altri – svolge compiti di supporto e consulenza a favore del Titolare del trattamento in funzione del rispetto degli obblighi posti dalla normativa europea.

La nomina del RPD (che può essere anche un soggetto esterno all'amministrazione) è obbligatoria anche per gli enti pubblici e va comunicata all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati). ARPAL ha designato il proprio RPD con Decreto del Direttore Generale n° 129 del 24 maggio 2018.

Si pone, in questa sede, il tema dei rapporti tra RPD e RPCT (che deve invece essere un soggetto interno) in funzione della disciplina dell'anticorruzione.

Ad avviso dell'ANAC è innanzitutto necessario che non vi sia cumulo d'incarichi (tenuto conto del fatto che può essere designato RPD anche un soggetto interno) per evitare sovrapposizione di funzioni e confusione dei ruoli, con l'unica eccezione degli Enti di piccole dimensioni in relazione alla carenza di personale qualificato. Dello stesso avviso è anche il Garante per la protezione dei dati personali.

Occorre inoltre considerare che la figura del RPD è di supporto, consulenza ed assistenza anche per il RPCT (si pensi ad esempio alla configurazione della "Sezione Trasparenza" ed alle verifiche da effettuare sulla pubblicazione dei dati) senza tuttavia che possa sostituirlo nelle sue competenze ed attribuzioni (come nel caso esplicitato nel PNA 2018 relativamente alla necessità di consultare il Garante da parte del RPCT in fase di riesame delle decisioni in materia di accesso civico generalizzato).

In ogni caso i due soggetti agiscono in autonomia, dovendo riferire funzionalmente e singolarmente all'organo di vertice che li ha nominati.

7.6 Aggiornamento del Codice di comportamento di Agenzia

Sull'adozione dei Codici di comportamento interni alle Pubbliche Amministrazioni l'ANAC ha in più occasioni richiamato gli enti, emanando le prime Linee Guida nel 2013, intervenendo successivamente nel 2014 (Regolamento sui poteri sanzionatori), nel 2016 (Indirizzi agli Enti del SSN) e nel PNA 2017 (Università).

In tali contesti l'Autorità ha spesso ribadito che i Codici della singola amministrazione non devono limitarsi a riprodurre meramente e pedissequamente i contenuti del D.P.R. 62/2013 (Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici).

Il Codice interno, infatti, deve necessariamente calarsi nella realtà del singolo Ente e tradurre regole di comportamento specifiche con l'obiettivo di ridurre il rischio di eventi corruttivi.

Presuppone un'attenta, mirata ed accurata analisi organizzativa degli uffici, dei procedimenti/processi, dei controlli interni.

ANAC prevede, nei primi mesi del 2019, di emanare nuove ed aggiornate Linee Guida generali per procedere all'adozione dei nuovi Codici, intervenendo successivamente con determinazioni per settore. Suggerisce tuttavia agli RPCT di valutare se l'attuale articolazione dei doveri di comportamento inseriti nel Codice interno di "prima generazione" non debba eventualmente essere implementata per rendere pienamente efficaci le misure organizzative inserite nei PTPCT.

In tale attività è necessario anche l'intervento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) istituito, ai sensi dell'art. 55 - bis del d.lgs. n. 165/2001, presso l'Unità Operativa Risorse Umane con Decreto del Direttore Generale n° 107 del 12 marzo 2013.

L'ufficio infatti, oltre a tali funzioni, svolge le seguenti attività in tema di prevenzione della corruzione:

- predispone e cura l'aggiornamento, in raccordo con il Responsabile Anticorruzione, del codice di comportamento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- raccoglie ed esamina le segnalazioni di violazione del codice di comportamento, vigilando e monitorandone annualmente l'attuazione in raccordo con il Responsabile Anticorruzione.

La revisione del Codice di comportamento interno potrà quindi costituire un obiettivo di "performance" per il 2019.

8 Formazione del personale

Nel 2018 è stato realizzato un corso on -line fruibile da tutti i dipendenti dal proprio personal computer sul tema del Codice di comportamento ed in particolare sugli obblighi di astensione, incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi ed attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage-revolving doors*).

La materia del Codice di comportamento (nazionale e di Agenzia) è stata inoltre oggetto di tre edizioni tematiche di formazione in aula, ciascuna di due sessioni giornaliere, svoltesi nell'aprile scorso.

Per il 2019 si prevedono sessioni formative, interne o presso terzi, dedicate specificatamente al personale dirigenziale sull'aggiornamento in generale della prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento ai temi dell'incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi dirigenziali, dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, e dei delicati rapporti tra Regolamento UE 679/2016 e le varie forme di accesso

9 Allegato 1: PIANO DEI CENTRI DI COSTO

CdC	Descrizione	Dir. Dip.	Struttura Complessa	Struttura Semplice	Zona	Elemento aggregante	Area di attività
A00000A0000	ARPAL	A	000	00	A	00	00
AB00000A0000	Direzione Generale	AB	000	00	A	00	00
AB00000ASE00	Segreteria	AB	000	00	A	SE	00
ABSDG00A0000	Staff Direzione Generale	AB	SDG	00	A	00	00
ABSDG00A00PR	GDPR	AB	SDG	00	A	00	PR
ABSDG00ASG00	Ufficio Sistema di gestione Integrato e qualità	AB	SDG	00	A	SG	00
ABSDG00ASP00	Ufficio Servizio prevenzione e protezione	AB	SDG	00	A	SP	00
ABSDG00ACO00	Ufficio Comunicazione	AB	SDG	00	A	CO	00
ABSDG00AUR00	Ufficio Relazione con il Pubblico - URP	AB	SDG	00	A	UR	00
AC00000A0000	Direzione Amministrativa	AC	000	00	A	00	00
AC00000AUS00	Unità di Staff	AC	000	00	A	US	00
ACAGR00A0000	U.O. Acquisizione e Gestione Risorse	AC	AGR	00	A	00	00
ACAGR00AAQ00	Ufficio Gestione processi di acquisto	AC	AGR	00	A	AQ	00
ACAGR00AEC00	Ufficio Economato e logistica	AC	AGR	00	A	EC	00
ACAGR00AGT00	Ufficio Gestione tecnica e manutenzioni	AC	AGR	00	A	GT	00
ACFCG00A0000	U.O. Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione	AC	FCG	00	A	00	00
ACFCG00ABI00	Ufficio Bilancio	AC	FCG	00	A	BI	00
ACFCG00ACG00	Ufficio Contabilità Generale	AC	FCG	00	A	CG	00
ACFCG00ACA00	Ufficio Contabilità Analitica	AC	FCG	00	A	CA	00
ACGLI00A0000	U.O. Affari Generali, Legali e Sistemi Informativi	AC	GLI	00	A	00	00
ACGLI00A00AI	Affari istituzionali	AC	GLI	00	A	00	AI
ACGLI00AAG00	Ufficio Affari legali	AC	GLI	00	A	AG	00
ACGLI00AIT00	Ufficio ICT	AC	GLI	00	A	IT	00
ACGLI00AITRE	SIRAL	AC	GLI	00	A	IT	RE
ACGLI00APA00	Ufficio Protocollo e Archivio	AC	GLI	00	A	PA	00
ACGLI00APE00	Ufficio Progetti europei	AC	GLI	00	A	PE	00
ACRUM00A0000	U.O. Risorse Umane	AC	RUM	00	A	00	00
ACRUM00APF00	Ufficio Ciclo della performance	AC	RUM	00	A	PF	00
ACRUM00AEP00	Ufficio Economico-Previdenziale	AC	RUM	00	A	EP	00
ACRUM00AFI00	Ufficio Formazione Interna	AC	RUM	00	A	FI	00
ACRUM00AGM00	Ufficio Giuridico-Matricolare Reclutamento e Mobilità	AC	RUM	00	A	GM	00
AD00000A0000	Direzione Scientifica	AD	000	00	A	00	00
ADPST00A0000	U.O. Pianificazione Strategica	AD	PST	00	A	00	00
ADPST00ACR00	Ufficio Catasto rifiuti	AD	PST	00	A	CR	00
ADPST00APP00	Ufficio Pianificazione e Programmazione	AD	PST	00	A	PP	00
ADPST00ABD00	Ufficio Biodiversità	AD	PST	00	A	BD	00

ADPST00ACI00	Ufficio Coordinamento Controlli e istruttorie	AD	PST	00	A	CI	00
ADPST00AMA00	Ufficio Coordinamento Monitoraggi ambientali	AD	PST	00	A	MA	00
AE00000A0000	Dipartimento Laboratorio Regionale	AE	000	00	A	00	00
AELAB00L0000	U.O. Laboratorio Levante	AE	LAB	00	L	00	00
AELAB00L00LA	Accettazione levante	AE	LAB	00	L	00	LA
AELAB00L00LL	Servizi di laboratorio levante	AE	LAB	00	L	00	LL
AELAB00L00LS	Stupefacenti levante	AE	LAB	00	L	00	LS
AELABBGL0000	Settore Biologia	AE	LAB	BG	L	00	00
AELABBGL00BM	Microbiologia levante	AE	LAB	BG	L	00	BM
AELABBGL00BT	Biotossicologia levante	AE	LAB	BG	L	00	BT
AELABCHL0000	Settore Chimica	AE	LAB	CH	L	00	00
AELABCHL00AN	Chimica Analitica di base	AE	LAB	CH	L	00	AN
AELABCHL00CL	Cromatografia liquida levante	AE	LAB	CH	L	00	CL
AELABCHL00GC	Gascromatografia	AE	LAB	CH	L	00	GC
AELAB00M0000	U.O. Laboratorio Metropolitan	AE	LAB	00	M	00	00
AELAB00M00LA	Accettazione metropolitano	AE	LAB	00	M	00	LA
AELAB00M00LL	Servizi di laboratorio metropolitano	AE	LAB	00	M	00	LL
AELAB00M00LM	Metodiche	AE	LAB	00	M	00	LM
AELABASM0000	Settore Analisi Strumentale	AE	LAB	AS	M	00	00
AELABASMGC00	Ufficio Gascromatografia	AE	LAB	AS	M	GC	00
AELABASMGCAR	Gascromatografia Aria	AE	LAB	AS	M	GC	AR
AELABASMGCDO	Gascromatografia Diossine	AE	LAB	AS	M	GC	DO
AELABASMGC GA	Gascromatografia Ambientale	AE	LAB	AS	M	GC	GA
AELABASMIL00	Ufficio ICP e LC	AE	LAB	AS	M	IL	00
AELABASMILCL	Cromatografia liquida metropolitano	AE	LAB	AS	M	IL	CL
AELABASMILMT	Metalli	AE	LAB	AS	M	IL	MT
AELABASMLF00	Ufficio Fisica	AE	LAB	AS	M	LF	00
AELABASMLFRA	Radioattività	AE	LAB	AS	M	LF	RA
AELABASMLFSM	SEM	AE	LAB	AS	M	LF	SM
AELABBG0000	Settore Biologia	AE	LAB	BG	M	00	00
AELABBG00BM	Microbiologia metropolitano	AE	LAB	BG	M	00	BM
AELABBG00BT	Biotossicologia	AE	LAB	BG	M	00	BT
AELABANM0000	Settore Chimica Analitica	AE	LAB	AN	M	00	00
AELABANM00AB	Chimica Analitica Ambientale	AE	LAB	AN	M	00	AB
AELABANM00CF	Alimenti e materiali a contatto	AE	LAB	AN	M	00	CF
AELABANM00CW	Chimica Analitica Acqua	AE	LAB	AN	M	00	CW
AELAB00P0000	U.O. Laboratorio di Ponente	AE	LAB	00	P	00	00
AELAB00P00LA	Accettazione Ponente	AE	LAB	00	P	00	LA
AELAB00P00LL	Servizi di laboratorio Ponente	AE	LAB	00	P	00	LL
AELABBG0000	Settore Biologia in Savona	AE	LAB	BG	P	00	00
AELABBG00BM	Microbiologia Ponente	AE	LAB	BG	P	00	BM

AELABCHP0000	Settore Chimica in Imperia	AE	LAB	CH	P	00	00
AELABCHP00LS	Stupefacenti Ponente	AE	LAB	CH	P	00	LS
AELABCHPCC00	Ufficio Chimica in Imperia	AE	LAB	CH	P	CC	00
AELABCHPCCAN	Chimica analitica Ponente	AE	LAB	CH	P	CC	AN
AELABCHPCCAS	Chimica strumentale	AE	LAB	CH	P	CC	AS
AF00000A0000	Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico	AF	000	00	A	00	00
AFCPA00A0000	U.O. Controlli e Pareri Ambientali	AF	CPA	00	A	00	00
AFCPACPL0000	Settore Controlli e Pareri Ambientali Levante	AF	CPA	CP	L	00	00
AFCPACPL00AA	AIA levante	AF	CPA	CP	L	00	AA
AFCPACPL00AU	AUA levante	AF	CPA	CP	L	00	AU
AFCPACPL00EA	Emissioni in atmosfera levante	AF	CPA	CP	L	00	EA
AFCPACPL00SW	Scarichi idrici levante	AF	CPA	CP	L	00	SW
AFCPACPL00RI	Ciclo rifiuti levante	AF	CPA	CP	L	00	RI
AFCPACPL00SC	Siti contaminati levante	AF	CPA	CP	L	00	SC
AFCPACPL00SU	Suolo levante	AF	CPA	CP	L	00	SU
AFCPACPL00RP	Ripascimenti levante	AF	CPA	CP	L	00	RP
AFCPACPM0000	Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	00
AFCPACPM00AA	AIA metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	AA
AFCPACPM00AU	AUA metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	AU
AFCPACPM00EA	Emissioni in atmosfera metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	EA
AFCPACPM00SW	Scarichi idrici metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	SW
AFCPACPM00RI	Ciclo rifiuti metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	RI
AFCPACPM00SC	Siti contaminati e suolo metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	SC
AFCPACPM00SU	Suolo metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	SU
AFCPACPM00RP	Ripascimenti metropolitani	AF	CPA	CP	M	00	RP
AFCPACPP0000	Settore Controlli e Pareri Ambientali Ponente	AF	CPA	CP	P	00	00
AFCPACPP00AA	AIA ponente	AF	CPA	CP	P	00	AA
AFCPACPP00AU	AUA ponente	AF	CPA	CP	P	00	AU
AFCPACPP00EA	Emissioni in atmosfera ponente	AF	CPA	CP	P	00	EA
AFCPACPP00SW	Scarichi idrici ponente	AF	CPA	CP	P	00	SW
AFCPACPP00RI	Ciclo rifiuti ponente	AF	CPA	CP	P	00	RI
AFCPACPP00SC	Siti contaminati ponente	AF	CPA	CP	P	00	SC
AFCPACPP00SU	Suolo ponente	AF	CPA	CP	P	00	SU
AFCPACPP00RP	Ripascimenti ponente	AF	CPA	CP	P	00	RP
AFFAM00A0000	U.O. Fisica Ambientale	AF	FAM	00	A	00	00
AFFAM00A00ME	UOFA - Metrologia	AF	FAM	00	A	00	ME
AFFAM00ACE00	Ufficio Campi elettromagnetici	AF	FAM	00	A	CE	00
AFFAM00ARA00	Ufficio Radioattività ambientale	AF	FAM	00	A	RA	00
AFFAM00ARU00	Ufficio Inquinamento acustico	AF	FAM	00	A	RU	00
AFFAM00ALU00	Ufficio Inquinamento luminoso	AF	FAM	00	A	LU	00
AFRTE00A0000	U.O. Rischio Tecnologico	AF	RTE	00	A	00	00

AFRTEGRA0000	Settore Grandi Rischi	AF	RTE	GR	A	00	00
AFRTEIML0000	Settore Impianti Levante	AF	RTE	IM	L	00	00
AFRTEIML00IE	Impianti elettrici levante	AF	RTE	IM	L	00	IE
AFRTEIML00MC	Impianti meccanici levante	AF	RTE	IM	L	00	MC
AFRTEIML00IP	Impianti a pressione levante	AF	RTE	IM	L	00	IP
AFRTEIMM0000	Settore Impianti Metropolitan	AF	RTE	IM	M	00	00
AFRTEIMM00IE	Impianti elettrici metropolitani	AF	RTE	IM	M	00	IE
AFRTEIMM00MC	Impianti meccanici metropolitani	AF	RTE	IM	M	00	MC
AFRTEIMM00IP	Impianti a pressione metropolitani	AF	RTE	IM	M	00	IP
AFRTEIMP0000	Settore Impianti Ponente	AF	RTE	IM	P	00	00
AFRTEIMP00IE	Impianti elettrici ponente	AF	RTE	IM	P	00	IE
AFRTEIMP00MC	Impianti meccanici ponente	AF	RTE	IM	P	00	MC
AFRTEIMP00IP	Impianti a pressione ponente	AF	RTE	IM	P	00	IP
AG00000A0000	Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali	AG	000	00	A	00	00
AG00000AMG00	Ufficio GIS modellistica e cartografia	AG	000	00	A	MG	00
AGCMI00A0000	U.O. Clima, Meteo, Idro	AG	CMI	00	A	00	00
AGCMIMIA0000	Settore Meteorologia e Idrologia	AG	CMI	MI	A	00	00
AGCMIMIPI00	Ufficio Previsioni e analisi idrologiche	AG	CMI	MI	A	PI	00
AGCMIMIAPM00	Ufficio Previsioni e analisi meteorologiche	AG	CMI	MI	A	PM	00
AGCMIMIAST00	Ufficio Analisi statistiche e climatologiche	AG	CMI	MI	A	ST	00
AGCMIRSA0000	Settore Reti e Sistemi Informativi per Centro Funzionale	AG	CMI	RS	A	00	00
AGCMIRSASI00	Ufficio Gestione di sistemi e procedure informatiche/informative	AG	CMI	RS	A	SI	00
AGCMIRSAGS00	Ufficio Gestione dei sistemi di monitoraggio a fini di protezione civile	AG	CMI	RS	A	GS	00
AGSQA00A0000	U.O. Stato Qualità dell'Aria	AG	SQA	00	A	00	00
AGSQA00QA00	Ufficio Qualità dell'aria	AG	SQA	00	A	QA	00
AGSQAQAL0000	Settore Qualità dell'Aria Levante	AG	SQA	QA	L	00	00
AGSQAQALQA00	Ufficio Qualità dell'aria levante	AG	SQA	QA	L	QA	00
AGSQAQALQARQ	Rete Qualità dell'aria levante	AG	SQA	QA	L	QA	RQ
AGSQAQALQAEM	Inventario emissioni levante	AG	SQA	QA	L	QA	EM
AGSQAQAMQA00	Ufficio Qualità dell'aria metropolitano	AG	SQA	QA	M	QA	00
AGSQAQAMQARQ	Rete Qualità dell'aria metropolitano	AG	SQA	QA	M	QA	RQ
AGSQAQAMQAEM	Inventario emissioni metropolitano	AG	SQA	QA	M	QA	EM
AGSQAQAP0000	Settore Qualità dell'Aria Ponente	AG	SQA	QA	P	00	00
AGSQAQAPQA00	Ufficio Qualità dell'aria ponente	AG	SQA	QA	P	QA	00
AGSQAQAPQARQ	Rete Qualità dell'aria ponente	AG	SQA	QA	P	QA	RQ
AGSQAQAPQAEM	Inventario emissioni ponente	AG	SQA	QA	P	QA	EM
AGSQW00A0000	U.O. Stato di Qualità dell'Acqua	AG	SQW	00	A	00	00
AGSQWCMM0000	Settore Centro del Mare	AG	SQW	CM	M	00	00
AGSQWCMM00BA	Balneazione metropolitano	AG	SQW	CM	M	00	BA
AGSQWCMM00MM	Monitoraggio acque marino costiere metropolitano	AG	SQW	CM	M	00	MM

AGSQWQWM00AC	Qualità delle acque metropolitano	AG	SQW	QW	M	00	AC
AGSQWGDA0000	Settore Geologia e Dissesto	AG	SQW	GD	A	00	00
AGSQWGDAGIGE	Geologia	AG	SQW	GD	A	GI	GE
AGSQWGDAGIID	Idrogeologia	AG	SQW	GD	A	GI	ID
AGSQWGDAGIDI	Dissesto	AG	SQW	GD	A	GI	DI
AGSQWQWL0000	Settore Qualità Acque Levante	AG	SQW	QW	L	00	00
AGSQWQWL00BA	Balneazione levante	AG	SQW	QW	L	00	BA
AGSQWQWL00QM	Monitoraggio acque marino costiere levante	AG	SQW	QW	L	00	QM
AGSQWQWL00AC	Qualità delle acque levante	AG	SQW	QW	L	00	AC
AGSQWQWP0000	Settore Qualità Acque Ponente	AG	SQW	QW	P	00	00
AGSQWQWP00BA	Balneazione ponente	AG	SQW	QW	P	00	BA
AGSQWQWP00QM	Monitoraggio acque marino costiere ponente	AG	SQW	QW	P	00	QM
AGSQWQWP00AC	Qualità delle acque ponente	AG	SQW	QW	P	00	AC

10 Allegato 2: SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
	Strutt.	Denom. sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denom. sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Rif. norma	Denom. del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
1	GLI	Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale
2	GLI		Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
3	GLI		Atti amministrativi generali		Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
4	GLI		Documenti di programmazione strategico-gestionale		Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
5	GLI				Art. 12, c. 2, d.lgs. n.	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le

				33/2013		funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	33/2013)
6	RUM			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo
7	NA		Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario amministrativi obblighi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo
8	-			Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
9	-		Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
10	-			Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	
11	GLI	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
12	GLI			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n.	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n.	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.

				33/2013	33/2013 (da pubblicare in tabelle)	mandato elettivo	33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
13	GLI			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

GLI				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico

	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
14	GLI			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
	GLI					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno

	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
15	GLI		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

16	NA		Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
17	NA				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
18	GLI		Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
19	GLI				Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI				Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
20	GLI		Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
21	GLI	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

	GLI					Per ciascun titolare di incarico:	
	GLI			Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative GLIi elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
22	GLI	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:	
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n.		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

				33/2013			
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

						sensibili)	
	GLI			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
23	RUM		Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti generali) non		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti	Per ciascun titolare di incarico:	
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

RUM			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
RUM					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
RUM			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
RUM			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
RUM			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
RUM			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	

	RUM			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	RUM			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	RUM			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	RUM			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
24	RUM			Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
25	RUM			Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
26	NA			Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale
27	RUM		Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno

RUM			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
RUM			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
RUM			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
RUM			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
RUM			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
RUM			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
RUM			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).

28	GLI		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
29	RUM		Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
30	RUM		Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
31	RUM	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		
32	RUM		Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
33	RUM	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		

34	RUM		Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
35	RUM		Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
36	RUM		Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
37	RUM		Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dGLIi organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
38	RUM			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dGLIi organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
39	RUM		OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	RUM	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

	RUM			Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
40	RUM	Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
41	RUM	Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
42	RUM		Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
43	RUM		Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
44	RUM		Ammontare complessivo dei premi		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati
	RUM			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
45	RUM		Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	RUM		Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

	RUM					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
46	-		Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
47	GLI	Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI						Per ciascuno degli enti:
	GLI			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

	GLI					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
48	GLI		Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

							33/2013)
	GLI					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

49	GLI			Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
50	GLI		Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					Per ciascuno degli enti:	
	GLI			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

	GLI					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	GLI			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
51	GLI		Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
52	-	Attività procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
53	GLI		Tipologie di		Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:	

GLI		procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
GLI			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	GLI			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
	GLI			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	GLI			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
54	-		Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016

55	GLI		Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
56	GLI	Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
57	-		Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
58	GLI		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti amministrativi dirigenti	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
59	-		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti amministrativi dirigenti	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
60	PST		Controlli imprese sulle		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle

						relative modalità di svolgimento	d.lgs. 97/2016
61	PST			Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	
62	AGR	Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo
	AGR			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo
	AGR			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
63	AGR		Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo
64	AGR				Atti relativi alle procedure per	Per ciascuna procedura:	

	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo

	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p>Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	Tempestivo

	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi GLIi affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi GLIi affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
65	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo

66	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
67	AGR			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
68	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo
69	NA	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
70	NA		Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	NA				(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto:	
	NA			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

	NA			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
71	FCG	Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	FCG			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

72	FCG			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	FCG			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
73	FCG		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
74	GLI		Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti
75	AGR		Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
76	RUM-GLI	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
	RUM-GLI					Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	RUM-GLI					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n.	Tempestivo

						150/2009)	
	RUM-GLI					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
77	FCG		Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
78	GLI		Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
79	GLI	Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
80	GLI		Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
	GLI					Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Sentenza di definizione del giudizio
	GLI	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

81	FCG		Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati GLIi utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
82	NA		Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
83	GLI		Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
84	FCG	Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
85	NA		Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)

86	FCG		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi GLIi acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	FCG					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
87	FCG				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
88	FCG		IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
89	AGR	Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
90	AGR		Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

91	AGR		Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e GLI indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	AGR			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
92	NA	Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
93	PST	Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
94	PST				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

95	PST				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
96	PST				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
97	PST				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
98	PST				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
99	PST				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
100	PST				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
101	NA	Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)

	NA				(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
102	NA	Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	NA			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	NA			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
103	GLI	Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	
104	GLI			Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
105	GLI				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
106	GLI			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	

107	GLI			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
108	GLI			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
109	GLI	Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
110	GLI			Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
111	GLI			Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
112	GLI	Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it /catalogo gestiti da AGID	Tempestivo
113	GLI			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale

114	GLI			Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili GLI strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
115	GLI	Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate